

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

ISTITUTO VIGILANZA URBE
in amministrazione straordinaria

***RELAZIONE SEMESTRALE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO***

ai sensi dell'art. 205, 2° comma, del R.D. 267/42 e degli
artt. 73, 3° comma, e 36 del D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270

DAL 1/07/2016 AL 31/12/2016

14° SEMESTRALE

Commissario Straordinario
Prof. Avv. Lucio Francario

INDICE

PREMESSA	3
1. PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL PERIODO IN ESAME.....	3
1.1. Le vicende relative agli ex lavoratori	3
1.2. I rapporti con la Cessionaria IVU S.p.A.....	3
1.3. Il contenzioso.....	3
1.3.1 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Senes Mario Corte di Cassazione	
1.3.2 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. c/Rigel Sistemi srl	
1.3.3 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Galterosa Giovanni	
1.3.4 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Messori Gian Piero	
1.3.5 Contenziosi relativi a recupero crediti	
1.3.6 Azione di responsabilità. Giudizio penale	
1.3.7 Azione revocatoria di compravendita immobiliare vs. Ubi Leasing	
1.3.8 Contenziosi minori	
1.4. La problematica relativa all'area di Fiumicino di proprietà della Federazione Provinciale dell'ANCR – IVU in a.s.....	10
2. L'ANDAMENTO DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELL'ANCR - ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE IN A.S NEL 2^ SEMESTRE 2016 (1 luglio – 31 dicembre 2016).....	11
2.1. L'attivo della procedura.....	11
2.2. Stato passivo	13
2.3. Passività della Procedura	13
2.4. Spese della procedura al 31.12.2016	13
2.5. Ulteriori cenni sulla gestione	

ALLEGATI

ESTRATTI CONTO RAPPORTO BANCARI

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 205, 2° comma, legge fallimentare, come richiamato dal combinato disposto dagli artt. 73, 3° comma, e 36 del D. Lgs. 270/99, ha lo scopo di fornire al Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive) per il periodo 1° luglio 2016 – 31 dicembre 2016, un quadro “sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione” della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR – Istituto di Vigilanza dell'Urbe in A.S.

1. PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL PERIODO IN ESAME

1.1. Le vicende relative agli ex lavoratori

Nel semestre in esame non vi sono stati ulteriori sviluppi in merito alle vicende che hanno riguardato gli ex lavoratori.

Nessun aggiornamento è pervenuto da parte dell'INPDAP in merito alla questione concernente la quantificazione del debito contributivo che la Procedura potrebbe aver accumulato durante l'esercizio provvisorio dell'impresa.

1.2. I rapporti con la Cessionaria IVU S.p.A.

I rapporti tra la Procedura e la cessionaria IVU S.p.A. nel periodo in esame hanno riguardato esclusivamente il servizio di archiviazione documenti che quest'ultima svolge in favore della Procedura.

1.3. Il contenzioso.

Sono tuttora in corso alcuni giudizi che vedono coinvolta la Procedura.

Si provvede, di seguito a riepilogare lo stato dei principali contenziosi:

➤ CONTENZIOSI RELATIVI AD OPPOSIZIONI ALLO STATO PASSIVO

1.3.1 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Senes Mario Corte di Cassazione

Oggetto: Il contenzioso è stato azionato dal sig. Senes il quale ha impugnato il decreto n. 289/2013 del Tribunale di Roma Sezione Fallimentare con cui il Collegio ha respinto l'opposizione allo stato passivo proposta dal lavoratore.

Controparte ha insistito nell'ammissione al passivo della procedura concorsuale, in privilegio, per la somma di € 22.666,07.

La Cassazione ha fissato la Camera di Consiglio per la discussione del ricorso al 24.11.2015.

Nell'ambito del citato procedimento, il Consigliere Relatore ha depositato una relazione con la quale ha concluso chiedendo la trattazione del ricorso in camera di consiglio, ai sensi dell'art. 380 bis c.p.c., per ivi essere rigettato o dichiarato inammissibile.

Con ordinanza 4179/2016 la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso condannando il ricorrente Senes Mario al pagamento delle spese. È stato richiesto a controparte il pagamento delle spese legali.

La controparte, nonostante la diffida inviata a mezzo PEC al proprio difensore, nulla ha risposto.

Previo accertamento dell'effettiva recuperabilità della somma a titolo di spese legali pari ad € 7.766,04, si potrà, quindi, agire esecutivamente per il recupero del credito in favore della Procedura ovvero tenerne comunque conto ai fini del riparto.

➤ CONTENZIOSI RELATIVI AD OPPOSIZIONI A DECRETO INGIUNTIVO

1.3.2 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. c/Rigel Sistemi srl

Tribunale Civile di Roma Sezione VIII dr. Santamaria R.G. n. 14676/2014

Prossima udienza: 3.4.2017, ore 10,00

Oggetto: Il contenzioso è stato azionato dalla Rigel Sistemi srl la quale ha proposto appello avverso la sentenza n. 43302/2013 con la quale il Giudice di Pace di Roma ha confermato il decreto ingiuntivo n. 10851/08 di € 1.108,04 oltre spese di procedura e condannato la Rigel Sistemi a risarcire alla Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. le spese di lite.

Il procedimento è stato rinviato all'udienza del **3.4.2017**, ore 10,00 per precisazione delle conclusioni.

Valutazioni: allo stato non è possibile prevedere l'esito del giudizio.

**➤ CONTENZIOSI RELATIVI AD IMPUGNATIVA DI
LICENZIAMENTO**

**1.3.3 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Galterosa
Giovanni**

Tribunale Civile di Roma Sezione Lavoro – Dr. Falato - R.G. n. 4750/13 +

**Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Missori Gian
Piero**

Tribunale Civile di Roma Sezione Lavoro – Dr. Falato - R.G. n. 4748/13

Giudizi riuniti e definiti con sent. 9421/2014

Oggetto: I contenziosi sono stati azionati rispettivamente dai sig.ri Galterosa e Missori i quali hanno impugnato il licenziamento collettivo intimato ai medesimi nel febbraio 2010 con domanda di condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. al risarcimento del danno in misura non inferiore a cinque mensilità di retribuzione ed al versamento dei contributi previdenziali. Hanno chiesto altresì la condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. e dell'ANCR a corrispondere le retribuzioni non percepite dal licenziamento in poi ed un'indennità pari a quindici mensilità della retribuzione globale di fatto.

Si è costituita l'ANCR la quale ha eccepito la decadenza dalla proposizione della domanda, il difetto di legittimazione passiva, l'improcedibilità dei ricorsi.

E' stata dichiarata la contumacia della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S.

Le cause sono state riunite per connessione oggettiva e sono state rinviatae all'udienza del 12.6.2014 con termine per note sino al 30.5.2014.

Ci si è costituiti, nell'interesse della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S., depositando le note difensive autorizzate, aventi scadenza al 30.5.2014, con la procura a margine ed il fascicolo di costituzione.

I giudizi riuniti sono stati definiti con sentenza n. 9421/14.

Il Tribunale ha ritenuto corretta la tesi secondo cui la Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. è un soggetto distinto dall'ANCR e costituisce un autonomo centro d'imputazione di rapporti giuridici.

Ha poi evidenziato che i ricorrenti hanno censurato il licenziamento collettivo solo ed esclusivamente sotto il profilo della carenza di legittimazione attiva del Commissario Straordinario/Istituto Vigilanza Urbe ritenendo che il proprio datore di lavoro fosse l'ANCR.

Non accogliendo, pertanto, il citato motivo di censura, il Giudice ha concluso per il rigetto dei ricorsi riuniti.

Ha condannato i ricorrenti al pagamento delle spese di giudizio pari a complessive € 2980,00, di cui € 2750,00 per onorari; spese il cui 50% spettano all'ANCR.

Ad appellare la sentenza n. 9421/2014 è stato, per quanto consta, il solo sig. Galterosa Giovanni.

Era stata fissata per il 23.3.2016 l'udienza di comparizione delle parti dinnanzi alla Corte di Appello di Roma, relatore dott. Tatarelli.

Nel giudizio dinanzi alla Corte di Appello, rubricato al n.r.g. 1051/2015 si è costituita l'I.V.U. depositando comparsa di costituzione e risposta.

Nel giudizio di appello si è costituita, altresì, la ANCR mentre è rimasto contumace il sig. Missori che non consta aver proposto appello.

All'udienza del 23.3.2016 la Corte di Appello ha rinviato la causa per la decisione all'udienza dell'8.2.2017 ore 9,30 concedendo alle parti termine fino a 20 giorni prima per il deposito di note.

L'udienza del 8.2.2017 è stata rinviata d'ufficio all'udienza del 24.5.2017 ore 9:30.

1.3.4 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Marini Gustavo
Tribunale Civile di Roma Sezione Lavoro – Dr. Falato - R.G. n. 4752/13
Giudizio definito con sentenza n. 10535/2014

Oggetto: Il contenzioso è stato azionato dal sig. Marini il quale ha impugnato il licenziamento collettivo intimato al medesimo nel febbraio 2010 con domanda di condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. al risarcimento del danno in misura non inferiore a cinque mensilità di retribuzione ed al versamento dei contributi previdenziali. Ha chiesto altresì la condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. e dell'ANCR a corrispondere le retribuzioni non percepite dal licenziamento in poi ed un'indennità pari a quindici mensilità della retribuzione globale di fatto.

Si è costituita l'ANCR la quale ha eccepito la decadenza dalla proposizione della domanda, il difetto di legittimazione passiva, l'improcedibilità del ricorso.

E' stata dichiarata la contumacia della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S.

La causa è stata rinviata all'udienza del 12.6.2014 con termine per note sino al 30.5.2014.

Ci si è costituiti, nell'interesse della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S., depositando le note difensive autorizzate, aventi scadenza al 30.5.2014, con la procura a margine ed il fascicolo di costituzione.

Con sentenza n. 10535/2014 del 6.11.2014, il Giudice ha rigettato il ricorso ed ha condannato il ricorrente al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 2.180,00 di cui € 2000,00 per onorari.

Il 50% delle citate spese spettano alla resistente A.N.C.R.

Ad appellare la sentenza n. 10535/2014 è stato il sig. Gustavo Marini.

È stata fissata per il 11.4.2016 l'udienza di comparizione delle parti dinanzi alla Corte di Appello di Roma, relatore dott. Cambria.

La Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR si è costituita in giudizio depositando, telematicamente, in data 30.3.2016 comparsa di costituzione.

All'udienza dell'11.4.2016, la Corte di Appello ha rinviato il procedimento d'ufficio, causa l'assenza del relatore, **all'udienza del 10.10.2016 ore 9,30.**

All'udienza del 10.10.2016 la causa è stata rinviata d'ufficio all'udienza del 21.11.2016 ore 9,30 per la decisione.

All'udienza del **21.11.2016** la Corte di Appello di Roma ha trattenuto la causa in **decisione.**

➤ **CONTENZIOSI RELATIVI A RECUPERO CREDITI**

1.3.5. Con riferimento alle due procedure esecutive pendenti innanzi al Tribunale di Roma, una delle due procedure si è conclusa con l'assegnazione dell'importo di circa € 90.000,00 in favore della Amministrazione Straordinaria, importo effettivamente incassato nel periodo di riferimento della presente relazione.

Quanto all'ulteriore procedura esecutiva, instaurata nei confronti di Roma Capitale, la stessa è risultata infruttuosa. Il relativo procedimento è stato pertanto estinto, giusta provvedimento del Giudice dell'esecuzione del 7.12.2016.

➤ **AZIONE DI RESPONSABILITA' - PROCESSO PENALE (AZIONE DI RESPONSABILITA').**

1.3.6. Si rappresenta che una azione di responsabilità è stata attivata dall'Amministrazione straordinaria (assistita dall'Avv. Luigi Lanucara) anche in seno al procedimento penale n. 17149/08 RG NR.

Il processo penale per bancarotta fraudolenta ed altro contro gli amministratori e procuratori speciali della Federazione provinciale di Roma della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci – Istituto di Vigilanza dell’Urbe (che si è costituita parte civile contro gli stessi), è ancora pendente innanzi al Tribunale di Roma – sez. 9[^] penale in composizione collegiale.

Convenuti in giudizio sono in concorso fra di loro e con il defunto Gustavo De Meo:

- il sig. Gian Luca Neri, nella qualità di Direttore Generale dell’Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e Procuratore Speciale con poteri di firma per la gestione dell’Istituto di Vigilanza dell’Urbe, per le modalità di tenuta delle scritture contabili e per aver ritardato la dichiarazione di insolvenza;
- i sig.ri Mario Russo, Amm. Unico della Finurbe (controllata dall’IVU) fino al 30.3.2005, Matteo Manetti (Amm. Unico Finurbe dal 30.3.2005 al 24.1.2007) e Luigi Magliuolo quale presidente del C.d.A. della soc. Coop.va per azioni Istituto di Vigilanza Città di Roma (controllata indirettamente, tramite Finurbe, dall’Istituto di Vigilanza dell’Urbe), per aver distratto le quote delle società controllate FINURBE SPA controllata al 100% del capitale sociale ed ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA’ DI ROMA SRL società controllata indirettamente tramite FINURBE SPA e SECURINTEL SRL, anch’essa controllata indirettamente tramite FINURBE SPA, in favore della cooperativa Istituto di Vigilanza Città di Roma all’uopo costituita in data 26.9.2009 (data di dichiarazione di insolvenza) e rappresentata dallo stesso Magliuolo Luigi;
- i sig.ri Antonello Melinelli, Aldo Coratella, Angelo Ardovino, quali procuratori speciali della Federazione provinciale di Roma della ANCR-IVU nel periodo dal 14.3.2006 (Ardovino) e 22.9.2006 (tutti) sino al 17.1.2007, per il subentro nella compagine dell’Istituto di Vigilanza Città di Roma, a seguito della delibera di esclusione dell’IVU del 27.7.2007, mediante sottoscrizione del capitale sociale per circa 500.000 Euro (somma di gran lunga inferiore al valore di circa 3 mln di Euro riconosciuta dal perito della Procura alle partecipazioni in questione).

Il sottoscritto Commissario aveva già effettuato una prima testimonianza in detto processo penale in data 17/3/2014; sennonché successivamente a detta testimonianza era cambiata la composizione del Collegio giudicante e i difensori degli imputati non hanno prestato il consenso alla utilizzazione delle trascrizioni degli esami dei testimoni (tra le quali quella del sottoscritto).

E’ stato così necessario rendere una nuova testimonianza all’udienza del 19 ottobre 2016, nella quale sono stati sottoposti a riesame testimoniale tutti i testimoni già citati dall’Accusa.

Si è in attesa della pronuncia di primo grado.

- AZIONE REVOCATORIA DI COMPRAVENDITA IMMOBILIARE VS. UBI LEASING.

1.3.7. Il contenzioso attivo proposto dalla Procedura contro la UBI Leasing S.p.A. per la revocatoria di compravendita immobiliare è stato definito con sentenza del 13.12.2016 con la quale è stata rigettata la domanda attorea.

La sentenza non è stata notificata dalla controparte, **il termine per la proposizione del giudizio di appello scadrà il 13.6.2017.**

Pur non condividendo il tenore della motivazione della sentenza di primo grado, che appare contraddittoria in quanto non tiene esattamente conto del parere del CTU, restano perplessità circa l'esito di un possibile appello.

Lo scrivente Commissario sta valutando, pertanto, la possibilità di cedere a terzi il contenzioso *de quo* al fine di accelerare i tempi di chiusura della Procedura e di limitare il rischio dell'eventuale giudizio di appello.

- CONTENZIOSI MINORI.

1.3.8. Pendono, poi, ancora alcuni contenziosi "minori" dinanzi al Giudice di Pace di Roma (impugnazione sanzione amministrative da violazione norme di circolazione) che sono, tuttavia in via di definizione [si è registrato per il 50 % degli stessi accoglimento delle opposizioni proposte dalla Procedura e, in alcuni casi, con conseguente condanna della controparte anche al pagamento delle spese di lite (seppur quantificate in poche centinaia di Euro)].

1.3.9. Sempre sul piano penale si registra infine la chiusura di altro contenzioso contro gli imputati Leoni e Notaro (procedimento penale N. 32670/07 RG NR), con conferma della sentenza di condanna resa in primo grado e poi in appello, da parte di Cass. Sez. VII udienza camerale del 20.11.2015 che si è pronunciata per l'inammissibilità del ricorso (Si è registrata anche la condanna alle spese di ciascun imputato per circa 4000 euro oltre IVA e Cpa, del che si terrà conto, tra l'altro, in sede di riparto).

- **CONTENZIOSO STRAGIUDIZIALE**

A) **CONTROVERSIA STRAGIUDIZIALE IVU-SOGEIM- FCP.**

1.3.10. Continua il monitoraggio della situazione originata dalla stipula di un compromesso di vendita fra la ANCR in bonis e la SOGEIM (cui è subentrata, a suo tempo, prima che intervenisse l'amministrazione straordinaria la società FCPsrl) di cui si

dirà oltre nel paragrafo che segue; sono in corso trattative per la definizione bonaria del contenzioso .

B) CONTENZIOSI RELATIVI A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI

1.3.11. Altre richieste di risarcimento danni avanzate genericamente e ormai da tempo in via meramente stragiudiziale:

Oggetto: il sig. Galderosa Giovanni ha formulato richiesta di risarcimento danni per circa € 400.000,00 a cagione del sinistro del 25.11.2007 avvenuto in Roma, Via Lungro n. 3.

Valutazioni: allo stato la pretesa non consta essersi sostanziata in azione giudiziaria.

Oggetto: la sig.ra Adalgisa Di Michele ha chiesto alla procedura di Amministrazione Straordinaria di ricondurre il decesso di Achille Mattioli a causa di servizio al tempo prestato presso l'Istituto Vigilanza Urbe.

La Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR . I.V.U. in a.s. ha riscontrato la missiva della sig.ra Adalgisa Di Michele, rappresentando di non poter riconoscere alcuna pretesa creditoria per le causali della medesima dedotte.

Valutazioni: allo stato la pretesa non consta essersi sostanziata in azione giudiziaria.

1.4. La problematica relativa all'area di Fiumicino di proprietà della Federazione Provinciale dell'ANCR – IVU in a.s.

Il terreno in questione è stato riconosciuto di proprietà dell'amministrazione straordinaria solo a seguito di un accordo transattivo del 12 aprile 2011 intervenuto tra il Commissario Straordinario e l'ANCR.

In data 27 marzo 2006 – prima che intervenisse l'amministrazione straordinaria e che venisse operato il riconoscimento della titolarità in capo alla Federazione Provinciale dell'ANCR/IVU - veniva stipulato un compromesso di vendita fra la ANCR *in bonis* e la SOGEIM, la quale aveva versato alla ANCR una caparra confirmatoria di € 250.000,00 per l'acquisto - verso un corrispettivo complessivo di € 2.250.000,00 - del terreno sito in comune di Fiumicino località Isola Sacra.

Il compromesso veniva successivamente ceduto con l'assenso anche della ANCR alla FCP srl.

Nonostante i tentativi di transazione non si è riusciti a definire con detto soggetto una soluzione plausibile per operare la dismissione di questo *asset* dell'attivo della procedura, anche a causa dei ritardi nella definizione delle scelte urbanistiche del Comune di Fiumicino (il compromesso condizionava l'acquisto alla concreta possibilità edificatoria).

Nel periodo relativo al primo semestre 2015 (in data 4.2.2015) è stata proposta al Ministero dello Sviluppo Economico una integrazione dell'istanza del novembre 2014, allegando una bozza di disciplinare che potesse regolare la procedura ad evidenza pubblica di dismissione e si è nel contempo inoltrata la richiesta di autorizzazione allo scioglimento del contratto preliminare con SOGEIM.

Successivamente la procedura è stata contattata dal soc. FCP srl che ha rilevato la posizione contrattuale già spettante alla SOGEIM e che rivendica l'efficacia del suddetto contratto preliminare.

Sono state coltivate trattative nel corso del 2016 per arrivare ad una soluzione transattiva che si conta di conseguire quanto prima; al fine di definire la questione è stato attivato anche un tavolo presso il Notaio, che a suo tempo si era occupato per l'Amministrazione straordinaria delle trascrizioni presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, per riconciliare i dati catastali anche in relazione alla sequenza di atti che si sono registrati con riguardo al compendio immobiliare in questione (oggetto di espropriazione, di vincoli di destinazione, di vincoli paesaggistici ed idrogeologici, etc.).

Alla trattativa è stata associata anche un'importante catena di distribuzione commerciale cointeressata insieme alla FCP srl a definire la procedura di autorizzazione presso le autorità competenti al fine di realizzare – se possibile - la costruzione di un centro commerciale.

2. L'ANDAMENTO DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELL'ANCR - ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE IN A.S NEL SEMESTRE 1 LUGLIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016

Il presente capitolo riporta un'analisi della situazione patrimoniale e dell'andamento della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR – Istituto di Vigilanza dell'Urbe in A.S., nel quattordicesimo semestre successivo alla data del decreto con il quale il Tribunale ha dichiarato la cessazione dell'esercizio di impresa (10 dicembre 2009).

2.1. L'attivo della procedura

Alla data del 31.12.2016 l'attivo della Procedura è stata valutato in circa € **4.008.705,87** per la cui composizione si rinvia allo schema della pagina seguente, anticipando fin d'ora che per circa la metà trattasi di attivo ancora illiquido.

La voce più importante dell'attivo da liquidare è il terreno di circa 1000 mq sito nel Comune di Fiumicino, zona Isola Sacra, il cui valore di realizzo è pari ad € 1.775.000,00.

Come noto, il terreno non è stato venduto al promissario acquirente già individuato dalla ANCR nel 2006, per sopravvenuto disinteresse da parte di quest'ultimo.

La Procedura ha tentato altri contatti con la soc. FCP al fine di pervenire ad una transazione che eliminasse il rischio di un contenzioso che potesse ostacolare la stessa procedura di dismissione oggetto di una istruttoria pendente.

Altri fattori dinamici dell'attivo della Procedura sono da rinvenire nelle azioni giudiziarie promosse dal Commissario.

Ci si riferisce all'azione di responsabilità nonché all'azione revocatoria intrapresa con riferimento ad un palazzetto sito nel Comune di Fiumicino, di cui si è già detto sopra.

Su altro versante si deve sottolineare come il contenzioso relativo alle azioni di responsabilità si sia rivelato – salvo per quel che concerne quanto recuperato verso la ANCR – privo di utilità in sede civile, per le ragioni sopra esposte. E' difficile ipotizzare un esito dell'azione civile fatta valere in sede penale, che resta pertanto aleatorio allo stato attuale (non si è ancora definito il giudizio di primo grado). Per ragioni prudenziali non viene quantificato alcun importo in relazione a questa vicenda contenziosa, con riserva di monitorare la questione per restituire un valore a detta posta eventuale solo al momento in cui si traduca in realtà più concretamente apprezzabile. Sempre per ragioni prudenziali non viene per il momento assicurato alcun valore attuale al contenzioso esistente con UBI Leasing per l'azione revocatoria fatta valere.

Oltre al terreno si può contemplare tra le voci dell'attivo, quella relativa ai “*Crediti da contenzioso con i lavoratori*”, che viene apprezzata forfettariamente in € 150.000,00 in considerazione delle difficoltà del recupero e in considerazione della possibilità di realizzo solo in via indiretta mediante compensazione da effettuare in sede di riparto con i controcrediti vantati dai lavoratori.

Nella seguente tabella si sintetizzano le voci di attivo della procedura sopra evidenziate:

ATTIVO	importo	Note
Crediti/contenzioni verso i lavoratori	150.000,00	Da compensare in sede di riparto
Disponibilità liquide al 31.12.2016	1.956.625,87 così composto	
Banca Nazionale del Lavoro c/c 475	67.564,82	
Monte dei Paschi di Siena c/c 10910	46.513,76	
Veneto Banca Scpa c/c 44	763.791,52	
Ubi Banca Popolare di Ancona c/c 003788	600.000,00	
Unicredit Spa c/c 9177850	478.755,77	
ALTRE POSTE ATTIVE		
terreno di Fiumicino Isola sacra	1.775.000,00	valore transazione/cessione
Credito iva al 31.12.2016	127.080,00	Da portare in detrazione o compensazione
TOTALE GENERALE	4.008.705,87	

Sono state avviate le attività preparatorie per un riparto parziale che si conta di effettuare entro il primo semestre 2017.

2.2. Stato passivo

Si riporta, per completezza espositiva, l'ultima situazione dello stato passivo.

PASSIVO ACCERTATO	chirografo	privilegio
esame delle domande tempestive	3.612.779,40	23.328.274,29
esame delle domande tardive	6.244.839,45	22.994.355,42
esame delle domande ultra-tardive	1.444.719,50	31.096.089,61

Il Giudice Delegato ha fissato per il giorno 13.4.2017 alle ore 10:30 l'udienza di verifica per l'esame delle domande c.d. "ultra tardive" di cui si darà conto nella prossima relazione.

2.3. Passività della Procedura

Nella tabella riportata in basso si dettagliano i debiti della Procedura alla data del 31.12.2016.

debiti al 31/12/2016	importo	Note
ICI annualità 2008- 2009	70.000	
AMA annualità 2008- 2009	2.500	
Fornitori (periodo gestione d'impresa + manutenzione terreno fiumicino)	87.900	
INPDAP	100.000	(stima)
Fatture da ricevere (legali e consulenti)	70.000	(stima)
Oneri della procedura (compensi da pagare)	47.375	
TOTALE	377.775	

2.4. Spese della procedura dal 1.7. 2016 al 31.12.2016

Le spese correnti di procedura di competenza relative al periodo in esame ammontano complessivamente ad Euro 37.532,96 e sono così composte:

SPESE DI GESTIONE CORRENTE DELLA PROCEDURA (LUGLIO 2016 – DICEMBRE 2016)	
Servizi bancari	299,91
Cancelleria	2.262,77
Elaborazione dati contabili	10.200,00
Assistenza legale in contenzioso	12.998,25
Assistenza legale in giudizio (recupero crediti)	4.526,00
Assistenza e difesa contro amministratori	5.000,00
Oneri previdenziali – onorari consulenti e professionisti	882,72
Gestionale Fallco	50,00
Imposta di registro e di bolli su c/c	638,26
Pagamento delega unificata F24 (ritenute di acconto professionisti)	675,05
TOTALE	€ 37.532,96

(Gli oneri sono indicati al valore imponibile)

Di seguito il rendiconto del 2[^] semestre 2016:

	ENTRATE (A)	USCITE (B)
Apertura c/c bancari al 30.06.2016	1.897.835,51	
Interessi attivi	134,80	
Bonifico Unicredit – recupero crediti	90.327,59	
Riparto finale concordato G. Antonnicola	62,60	
Riparto finale Fall. Edim Spa	5.186,00	
Riparto Fall. CE.VI.P. spa	3.749,58	
Maggiore Rent SpA	351,43	
Servizi bancari		299,91
Imposte di registro e bolli su c/c		638,26
Cancelleria		2.760,58
Elaborazione dati contabili		12.444,00
Assistenza e difesa contro amministratori		5.344,00
Assistenza legale in contenzioso		13.892,52
Assistenza legale in giudizio (recupero crediti)		4.906,32
Canoni utilizzo Fallco		61,00
Ritenute di acconto versante con modello F24		675,05
Totali	1.997.647,51 (A)	41.021,64 (B)

Saldi disponibilità liquide al 31.12.2016 (A-B) € 1.956.625,87 di cui:

Banca Nazionale del Lavoro c/c 475	€ 67.564,82
Unicredit Spa c/c 9177850	€ 478.755,77
Monte dei Paschi di Siena c/c 10910	€ 46.513,76
Ubi Banca Popolare di Ancona c/c 003788	€ 600.000,00
Veneto Banca Spa c/c 44	<u>€ 763.791,52</u>
<i>Totale disponibilità</i>	<i>€ 1.956.625,87</i>

Tra le uscite si segnalano:

- **Assistenza legale in contenzioso per € 13.892,52 così composta:**

- € 13.465,00 per prestazioni professionali corrisposti al legale per l'attività giudiziale svolta nelle cause contro i sig.ri Ciletti, Collura, Gonnini, De Vito, Lattanzi c/ la procedura;
- € 427,52 per compensi corrisposti al CTU nella causa c/ Conventi Carlo;

- **Assistenza legale in giudizio (recupero crediti) per € 4.906,32**

Si tratta di attività svolta per l'ottenimento dei decreti ingiuntivi.

- **Pagamento delega unificata F24 per € 675,05**

Si tratta delle ritenute di acconto versate a professionisti. Si segnala che l'importo complessivo di € 4.413,65 relativo alla ritenute operata sui compensi percepiti dai professionisti, sono state compensate - tramite modello F24 - con il credito IVA anno 2015.

Tra le entrate si segnalano:

€ 134,80 per interessi attivi maturati nel periodo sui conti correnti bancari della procedura;

€ 90.327,59 per attività di recupero crediti.

2.5 Ulteriori cenni sulle gestione

La attività ancora da svolgere sono quelle relative alla liquidazione dei rimanenti attivi, alla gestione del contenzioso della procedura ed alla predisposizione ed esecuzione di riparti in favore dei creditori della procedura.

Roma, 6 marzo 2017

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Lucio Francario